

DEGRADO L'ALLARME LANCIATO DAL MOVIMENTO 5 STELLE: MOLTI GIOCHI SONO STATI DANNEGGIATI

«Il parco di via Curiel è nel mirino dei vandali»

SI TORNA a parlare delle condizioni dei parchi cittadini. Questa volta di «degrado» al parco delle Stagioni, in via Curiel, a Ca' Ossi. La denuncia arriva dal Movimento 5 Stelle, nello specifico dall'attivista Eugenio Cirincione, che ha effettuato una serie di sopralluoghi. «Quello che più rattrista e indigna di questa situazione è constatare come un vero e proprio centro di aggregazione per cittadini di tutte le età, nonché spazio per l'organizzazione di eventi, si sia trasformato, per il menefreghismo di chi amministra la città, in luogo di ritrovo per tossicodipendenti e vandali di ogni risma», scrivono i grillini. Serrature dei cancelli d'ingresso forzate, re-

ti di recinzione bucate da chi penetra all'interno di notte, sono il risultato di mesi e mesi di abbandono.

«EPPURE basterebbe poco, sarebbe sufficiente incaricare un custode di occuparsi dell'apertura e chiusura dei cancelli, e magari anche del controllo dell'area». Danneggiati anche varie fontane, i giochi e l'attrezzatura del percorso vita. Scomparsa addirittura un'altalena (nella foto). In caso di vittoria alle prossime elezioni, dice il movimento, «queste oasi cittadine torneranno a vivere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA PROTESTA

«Ho diritto a una casa popolare»

PROTESTA per avere una casa popolare. Ieri un sessantenne di Forlì ha distribuito volantini sotto il Comune, per far conoscere la propria situazione. «Si trova in emergenza abitativa perché ha perso casa e lavoro, oltre ad avere vari problemi di salute. Non potendo pagare più un affitto, sta dormendo da mesi al freddo in strada – scrivono due gruppi che hanno preso a cuore le sorti dell'uomo, 'Amiche, amici e solidali di Bruno' e il comitato "Una casa per tutti" –. Con l'aiuto di alcuni amici è riuscito a fare domanda ai servizi sociali del Comune di Forlì per ottenere l'assegnazione straordinaria di un alloggio di edilizia residenziale pubblica».

Dopo avere avuto colloqui con gli assistenti sociali e con l'assessore al welfare, Raoul Mosconi, l'uomo è in attesa che la sua domanda venga accolta. «Nel frattempo continua a vivere in strada – dicono gli amici di Bruno –. L'unica soluzione propositagli è stata, ad oggi, un posto letto temporaneo alla Caritas, dove ogni giorno alle 8 di mattina gli ospiti devono obbligatoriamente uscire al freddo e dove dopo un mese di permanenza si deve lasciare il letto a qualcun altro». L'uomo ha manifestato l'intenzione di accamparsi sotto il Comune per rendersi visibile.

ANNIVERSARIO

08-01-2011 08-01-2019

Nel ottavo anniversario della scomparsa di

Romualdo Giannelli

lo ricordano con immutato affetto la moglie Carla e la figlia Chiara con Andrea.

Forlì, 8 Gennaio 2019.

Novità con l'endoscopia digestiva «Migliori diagnosi e terapie»

Parla il primario Carlo Fabbri: «Vantaggi per molti pazienti»

L'ECOENDOSCOPIA digestiva arriva nei nostri ospedali. Si tratta di una metodica esplorativa del tubo digerente che associa l'immagine endoscopica alla visione ecografica con grandi vantaggi per i pazienti, soprattutto nella diagnosi precoce e nella cura dei tumori.

«L'endoscopia digestiva è divenuto uno strumento imprescindibile per la diagnosi e la terapia di un largo spettro di patologie, sia benigne come la malattia da reflusso gastro-esofageo, le ulcere dello stomaco e del duodeno, i diverticoli e i polipi del colon, che maligne, offrendo l'opportunità di diagnosi sempre più precoci e di trattamenti sempre meno invasivi», dice il dottor Carlo Fabbri, da qualche mese primario di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva di Forlì e Cesena. «In Romagna vedremo un'importante potenziamento di questa disciplina grazie alle capacità degli operatori sanitari coinvolti e alla prossima acquisizione di strumentazione di ultima generazione».

IL MEDICO aggiunge che tale sistema d'indagine consente di fare una ecografia dall'interno del tubo digerente, così da poter valutare dettagli od organi che altrimenti non sarebbe possibile studiare con l'endoscopia tradizionale, per esempio gli strati della parte ga-

strica o del retto, il pancreas, le vie biliari. «L'ecoendoscopia permette anche di studiare in dettaglio le lesioni tumorali e i tessuti vicini per valutare la presenza o meno di linfonodi. E' quindi possibile eseguire una biopsia, sotto guida ecoendoscopica, per ottenere una quota di tessuto idonea per la diagnosi microscopica e per eseguire analisi di biologia molecolare che ci aiutano a scegliere le cure più efficaci».

L'ecoendoscopia digestiva può essere impiegata per la valutazione delle ulcerazioni dell'esofago, dello stomaco e del retto, fino allo studio delle malattie del pancreas, del fegato e della colecisti. Inoltre, essa può analizzare, in dettaglio, anche delle lesioni a carico del mediastino.

A SECONDA del caso è proponibile a pazienti esterni, o in regime di ricovero ordinario o di Day Hospital. La procedura viene prescritta comunemente da un medico specialista e l'esame viene eseguito in sedazione, o in anestesia generale. La durata è variabile da pochi minuti a un'ora a seconda della problema clinico.

«E' un'indagine che possiede rischi minimi, se eseguita per scopo diagnostico – conclude il primario – mentre può esporre a rischi maggiori come opzione terapeutica».



SUL LETTINO
A sinistra, una paziente (foto di repertorio). Sopra, il nuovo direttore di Gastroenterologia Carlo Fabbri

SANITÀ FABRIZIO RAGNI (FORZA ITALIA)

«Disguidi legati all'abolizione del superticket: ricette a mano e mancata informazione»

IN QUESTE ore si sperimenta l'abolizione del superticket sanitario e, secondo il consigliere di Forza Italia Fabrizio Ragni, non mancano i problemi «molti medici hanno dovuto stilare la ricetta a mano, nell'impossibilità di compilarla col sistema informatico di area vasta che evidentemente non è stato ancora adeguato alla rimodulazione delle vecchie fasce di reddito. Segnaliamo che, altresì, ad oggi pare non sia passata la corretta informazione sulla possibilità di non far pagare alcuna tassa aggiuntiva su farmaci, prestazioni specialistiche ed esami di laboratorio alle persone che dichiarano un reddito da zero a 100mila euro».

IL LIBRO 'VENTIMILAKM', L'AVVENTURA SCRITTA DA VALERIO FREGNANI

In bicicletta fino a Capo Nord (e ritorno)

VENTIMILA chilometri, da Forlì a Capo Nord, divagando (per Santiago di Compostela), ma sempre in bicicletta. Il forlivese Valerio Fregnani, per il suo cinquantesimo compleanno, si è fatto un bel regalo: quattro mesi (nell'estate del 2017) per dedicarsi a un eterno sogno. E allora via, all'avventura, alla scoperta. Fino a farne una piccola, felice odissea. 'Ventimilakm.com' (Risguardi, 260 pagine, 18 euro) è il resoconto di questa traversata in bicicletta da Forlì a Capo Nord e ritorno. Foto (più di 500) e testi, cioè appunti e cronache, itinerari e mappe, sensazioni e didascalie. Si tratta di un vero diario di bordo. Asciutto, essenziale, diretto. Si pedala e si scrive in prima persona, specialmente quando si è da soli, da soli ma insieme con la propria bici, da soli ma insieme con la propria anima, da soli ma insieme con le proprie forze anche, anzi, soprattutto quando non sono particolarmente forti.



RONCADELLO

Domenica festa della trippa

DOMENICA prossima festa della trippa a Roncadello, organizzata dall'unità pastorale locale e di Barisano, Malmissole, Poggio e San Giorgio. L'iniziativa si svolgerà dalle 12,30 nel teatro parrocchiale, in via del Canale 48. Chi non è interessato alla trippa, avrà menù alternativi, anche per bambini. Prenotazioni entro oggi (347.5257627, Brunella).